



LA MOSTRA “BRESCIA IN AMERICA”
GIOVANNI PAOLI E I BRESCIANI SULLE ROTTE DI COLOMBO
Sala Conferenze del Museo di Santa Giulia, 23-25 Maggio 2008

Se molti bresciani hanno oggi l’America nel cuore bene è ricordare quanti, bresciani, siano stati il cuore dell’America

Da Venerdì 23 a Domenica 25 Maggio 2008, nell’ambito della **Festa di Santa Giulia promossa dal Comune di Brescia**, è esposta la mostra **“Brescia in America. Giovanni Paoli e i bresciani sulle rotte di Colombo”**, allestita dalla **Fondazione Civiltà Bresciana** nello **Spazio Conferenze del Museo di Santa Giulia (via Piamarta 4, Brescia)**.

L’evento è nato dalla volontà di **“Civiltà Bresciana”**, il sodalizio presieduto da **monsignor Antonio Fappani**, di fornire un **momento collaterale d’approfondimento alla grande esposizione “America!”** ed è dedicato alla figura dei grandi bresciani - missionari, esuli e artisti - che nel Nuovo Mondo hanno fatto fortuna o comunque lasciato una traccia significativa, a partire da **Giovanni Paoli**, che alla metà del Cinquecento aprì in Sud America la prima stamperia del continente da poco scoperto. Missionari, esuli politici e artisti avrebbero poi seguito il destino di Paoli, come, ad esempio, **il pittore Giacomo Bergomi, lo scultore Angelo Zanelli, il regista Renzo Frusca, il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, il giornalista Basilio Cittadini o il fotografo Pietro Ferrari**. Ai tanti nomi noti bisogna sommare poi quei viaggiatori in **“terza classe”** che, anche dalla nostra provincia, partirono attratti dalla prospettiva di un’esistenza migliore.

L’iniziativa prende le mosse dal volume **“Giovanni Paoli da Brescia e l’introduzione della stampa nel Nuovo mondo (1539-1560)”** (edito qualche mese or sono dalla Fondazione), nel quale **Ennio Sandal**, ripercorre gli anni brasiliani di quello che a tutti gli effetti merita il titolo di **“primo stampatore delle Americhe”**. Esemplare, la figura del Paoli è cifra di quanti, nel solco della risolutezza ed intraprendenza proprie della nostra terra, abbiano valicato i confini dell’indistinto orizzonte oceanico alla volta di terre lontane, al solo fioco bagliore di una promessa d’avventura e nuove possibilità. Non mancano con loro gli esuli politici, gli artisti chiamati a testimoniare nel Nuovo Mondo le peculiari doti del loro genio, i missionari (che tanta parte hanno avuto nella conversione e nell’aiuto alle fasce più umili) e con essi i tanti volitivi, indefessi sognatori che, con la sola loro giovinezza in tasca e i pochi ricordi stretti nella valigia, hanno poi dato di sé motivo di profondo orgoglio e grande ammirazione.

"Brescia in America" intende ripercorrere vita e opere di quei bresciani che dal '500 ad oggi hanno lasciato una memoria troppo spesso data per scontata o passata in sordina. La mostra è costituita dai pannelli, disposti lungo due navate, con materiale fotografico e documentario, e da filmati che testimoniano, appunto, l'operato dei concittadini in terra americana, dall'evoluzione della stampa a caratteri mobili ai contributi resi nello sviluppo della tecnica fotografica, fino al virtuosismo artistico di Benedetti Michelangeli, apprezzato e riconosciuto in tutto il mondo. Si tratta di un percorso di natura emotiva e logica insieme, che ha lo scopo di invitare, più che di illustrare in maniera didascalica, alla scoperta delle personalità e dei temi suggeriti.

Per coinvolgere i più giovani, e non solo, si è voluto veicolare l'informazione anche col **mezzo multimediale**, argomentando così il difficile momento dell'emigrazione, della fondazione di nuove città ad immagine di quelle lasciate in Italia, trasmettendo il profondo senso del lavoro artigiano o cavalcando al fianco del grande generale Custer, combattendo con il Garibaldi del Sud America, morendo come eroi dimenticati.

Un piccolo, dovuto omaggio che i bresciani si fanno, per raccontarsi, per ricordarsi e per ritrovare i sapori di un orgoglio lontano.

La mostra è ad accesso libero; gli spazi espositivi sono aperti al pubblico nelle giornate del 23, 24, 25 Maggio, con orario dalle 9 alle 19.

Brescia, 23/05/2008

Fondazione Civiltà Bresciana onlus
Vicolo S. Giuseppe, 5 – 25122 Brescia
Tel 0303752267. Fax 0303774365
e-mail info@civiltabresciana.it